

PROTOCOLLO D'INTESA
tra
LA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
e
L'AMBITO TERRITORIALE DI BESANA/CARATE
PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE PER ALUNNI
CON DISABILITÀ SENSORIALE

anno scolastico 2010/2011

Delibera di Giunta
Provincia di Monza e della Brianza
n.120 del 30 Giugno 2010, atti n. 23890/2010/13.3/2010/6

Richiamati:

- la Legge n. 328 del 8/11/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che all’art. 7 individua tra le competenze provinciali il concorso alla programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali da realizzare mediante la raccolta delle conoscenze e dei dati sui bisogni, l’analisi dell’offerta assistenziale e l’approfondimento dei fenomeni sociali più rilevanti, la promozione di iniziative di formazione e la partecipazione alla definizione e all’attuazione dei Piani di Zona;
- la Legge Regionale n.34/2004 “Politiche regionali per i minori” al cui art.5, quinto comma lettera c), conferma in capo alle Province le competenze riguardanti le persone con disabilità sensoriale;
- la Legge Regionale n. 3 del 12/03/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario” che, all’art. 12, lettera e prevede, tra le competenze provinciali: la realizzazione di interventi a sostegno delle persone con disabilità sensoriali finalizzati all’integrazione scolastica;
- La deliberazione della Giunta Provinciale di Monza e della Brianza, n.98/2009 del 16 dicembre 2009”Indirizzi in merito alle modalità di prosecuzione degli interventi a favore dei disabili sensoriali per l’anno scolastico 2009/2010 e criteri per la riqualificazione degli interventi per l’anno scolastico 2010/2011;
- La deliberazione di Giunta Provinciale n° 30 del 3/3/2010 avente ad oggetto “ Intese con gli ambiti territoriali per la partecipazione della Provincia di Monza e della Brianza alla programmazione sociale. Approvazione dello schema di intesa”.

Considerato che:

- allo stato attuale nel territorio provinciale esistono modalità differenti di erogazione e gestione del servizio e che è opportuno omogeneizzare le tipologie di intervento al fine di garantire pari opportunità a tutti gli alunni affetti da disabilità sensoriale residenti nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza
- si è operato il coinvolgimento degli ambiti territoriali al fine di una corretta ed efficace messa a sistema delle risorse, che a vario titolo sono destinate agli alunni con disabilità sensoriale
- la sperimentazione in atto rappresenta un modello che, pur apprezzabile sul piano metodologico, non può essere esteso all’intero territorio per i costi non sostenibili e non compatibili con le risorse disponibili;

- si ritiene inoltre di garantire la gradualità nel passaggio al nuovo modello di gestione per l'anno scolastico 2010/2011 che sarà oggetto di puntuale valutazione;

tra
IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
 e
IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DISTRETTUALE DI BESANA/CARATE
 SI STABILISCE

1. Destinatari del servizio di assistenza alla comunicazione per alunni con disabilità sensoriale

La fruizione del servizio di assistenza alla comunicazione per alunni con disabilità sensoriale è destinata a coloro che sono affetti da disabilità sensoriale con le seguenti caratteristiche:

- Ciechi o ipovedenti con visus non superiore a 2/10 pur con correzione
- Sordi ipoacusici con una perdita uditiva superiore a 60 decibel da entrambe le orecchie pur corretta da protesi acustica

2. Definizione del servizio

- Il servizio di assistenza alla comunicazione per alunni con disabilità sensoriale è finalizzato a sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che le persone in età scolare possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa delle menomazioni all'occhio e all'orecchio e a strutture collegate. Il servizio supporta il disabile sensoriale nell'ambito del suo percorso scolastico e formativo intendendo con esso la frequenza all'asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola primaria di secondo grado, scuola secondaria ed università
- L'assistente alla comunicazione è l'operatore socio-educativo che affianca e supporta la persona con disabilità sensoriale ed agisce nella compensazione delle difficoltà comunicative conseguenti alla condizione di sordità/cecità, favorendo il rispetto del diritto all'istruzione e all'integrazione sociale della persona sorda o non vedente e agevolando un adeguato rapporto comunicativo tra lo studente e i contesti di vita significativi quale è quello della scuola. Il personale è generalmente inquadrato al 5° livello del CCNL per le cooperative sociali

3. Buono disabilità sensoriale per l'assistente alla comunicazione

Viene riconosciuto dalla Provincia di Monza e della Brianza un "buono disabilità sensoriale" per ogni allievo che possiede le caratteristiche di cui al precedente punto 1 - importo minimo di € 2.500,00 massimo di € 10.000,00 a seconda della gravità dell'handicap che l'ambito di impegno ad utilizzare secondo le seguenti modalità:

- La richiesta per usufruire del servizio di assistenza alla comunicazione viene presentata dalla famiglia dell'alunno interessato, anche su indicazione dei servizi e/o istituzioni scolastiche, all'ufficio di piano;
- La richiesta deve essere corredata dalla documentazione medica audiometrica e/o oculistica attestante lo stato di disabile sensoriale;
- La valutazione delle richieste viene effettuata da apposita commissione tecnica, presieduta dal dirigente provinciale e composta dal rappresentante dell'ambito e dall'assistente sociale del Comune di residenza e da un rappresentante del servizio disabili dell'ASL MB. La commissione definisce l'entità del contributo nei limiti come sopra indicati;
- Al termine dei lavori la Provincia provvede a comunicare all'ambito gli alunni ammessi al buono affinché possano essere certe le risorse destinate. Provvederà inoltre ad informare la scuola di frequenza e la famiglia;

- L'ambito potrà definire le modalità per la gestione del contributo concordando con la Provincia di Monza e della Brianza le modalità di erogazione del contributo (buono alla famiglia - in questo caso da erogarsi in due tranches o erogazione diretta del servizio - in quest'ultimo caso è lasciata facoltà all'ambito di definirne l'organizzazione). In ogni caso l'ambito si impegna a garantire il monitoraggio quadrimestrale degli interventi a favore del disabile;
- E' fatta salva la facoltà della Provincia di verificare il corretto svolgimento del servizio;
- Le parti concordano di definire congiuntamente modalità di monitoraggio del servizio (es. customer satisfaction);
- L'ambito si impegna a rendicontare al termine dell'anno scolastico l'effettiva spesa sostenuta.

4. Erogazione del trasferimento

- All'ambito di Besana/Carate viene riconosciuto un trasferimento di € 175.000,00 (corrispondente ai buoni disabilità sensoriali erogabili) e comprensivo della quota forfetaria di cui al'ultimo paragrafo.
- La Provincia si impegna ad erogare il trasferimento in due tranches:
 - la prima entro il mese di ottobre 2010
 - la seconda entro il mese di febbraio 2011 (previa ricezione della relazione di cui al successivo paragrafo)
- Al termine di ogni quadrimestre l'ambito si impegna a redigere e trasmettere alla Provincia una relazione sull'oggetto del presente protocollo.
- All'ambito viene riconosciuta una quota forfetaria per l'intero anno scolastico di € 10.000,00 a parziale copertura delle spese di organizzazione

5. Durata del protocollo

Il presente protocollo ha durata annuale a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e potrà essere rinnovato previa valutazione dell'efficacia del sistema avviato.

Data,

Per l'Ambito di
Besana/Carate

Per la Provincia di
Monza e della Brianza

